

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00024616

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0100024616 A

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo crocifisso

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Ponzzone

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega monferrina

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura/ pittura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	177
MISL - Larghezza	150
MISP - Profondità	26
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Ridipintura e ridoratura della scultura.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Cristo è raffigurato già morto, col capo dolcemente reclinato sulla destra, la bocca socchiusa e i lunghi capelli che scendono sulle spalle. Il corpo è descritto minutamente, con i muscoli e i tendini ancora tesi nelle braccia e nel torso, sottolineato dalle costole e da pieghe sul ventre. I piedi sovrapposti sono tenuti da un unico chiodo. Il cristo è coperto da un composto perizoma bianco dai bordi dorati, un lembo del quale pende sul fianco destro. Sangue già rappreso scende copioso dal costato e dalle altre ferite.
DESI - Codifica Iconclass	11 D 35 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Cristo. Abbigliamento religioso.
NSC - Notizie storico-critiche	La statua, che ha subito una prima ridoratura nel 1667 circa ad opera di M. Ottavio Capra (Ponzone, Archivio Parrocchiale, Libro dei Conti del Crocefisso, 1639-1681, ad annum) è stata completamente ridipintura e ridorata in occasione del centenario della traslazione del corpo di S. Giustino a Ponzone (Don A. BUZZI, San Giustino Sacerdote e Martire, Acqui Treme, s.d. ma 1969, p. 22), anche nel perizoma, originariamente ornato da righe blu e rosa. Tale intervento rende difficile la lettura critica della scultura. Il corpo composto e perfettamente simmetrico, è descritto anatomicamente con cura anche nei tendini e nelle vene sporgenti. Un aspetto più realistico avrebbe il volto, solcato da rughe di sofferenza, senza le ridipinture che tendono ad addolcirlo. Alcune affinità nelle fattezze del corpo e del volto lo accostano ad un altro Crocefisso conservato nell'Oratorio del S. Suffragio, rispetto al quale, però, è di non poco anteriore per il classicismo che caratterizza il perizoma e per il marcato allungamento delle membra, manieristico. Una pulitura ed un restauro permetterebbero forse di verificare la derivazione dell'espressione del volto, ma solo di quello, da Crocifissi di fine Quattrocento toscani, quali quelli di Giuliano e Antonio da Sangallo (M. LISNER; Holzkruzifixe in Florenz und in der Toskana, Monaco 1970, tavv. 196-197). L'attribuzione a igno scultore piemontese-lombardo, probabilmente monferrino, del Cinquecento rimane ancora, in assenza di confronti più precisi, ipotetica. Il crocefisso risulta già esistente durante la Visita Pastorale del 1603. Colocato in questa posizione nella prima metà del Seicento, nel 1651 fu sistemato entro una nicchia di

legno con vetrata, ove fu oggetto di grande venerazione popolare. Ha mantenuto la stessa collocazione anche dopo il rifacimento ottocentesco dell'altare, contemporaneamente al quale venne probabilmente ridipinto e venne sostituita la croce (cfr. Ponzone, Archivio Parrocchiale, Libro dei Conti del Crocefisso, 1639-1681, anno 1657; Acqui, Archivio Vescovile, Visita Pastorale del 1603, 1607, 1662, 1715, 1767).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 35603

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1603

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1607

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro contabile

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1657

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1662

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro contabile

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1667

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1715

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1767

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Buzzi A.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBN - V., pp., nn.	p. 22

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Natale V.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)